

## Opificium, la prima Collana di narrativa che racconta il lavoro e il sociale

Che valore ha il lavoro oggi, in un mondo in transizione? Come integrare la sfera personale e quella professionale? Sicurezza, diritti, benessere. Aspirazioni, ambizioni, desideri. Il mondo del lavoro che tipo di richiesta si trova di fronte e cosa è in grado di offrire? Quella che si definisce "forza lavoro" cosa cerca? Formazione, merito, opportunità, cosa significano queste parole? Provano a rispondere a queste - e ad altre - domande gli autori del libro Smistamenti. Racconti di lavoro nella nuova era attraverso le parole, le esperienze e gli occhi di chi ha visto il mondo



in continuo cambiamento. Dalla voglia di riscatto di un cittadino di seconda classe (L. Achilli) all'esperienza dei turni di notte in un capannone di smistamento merci (C. Vetrano), dal racconto tutto al femminile di una ragazza alle prese con la ricerca del lavoro (O. Zambelli), alla tematica dell'immigrazione (E. Marinaro), da una stireria che impiega solo lavoratrici (E. Agostini) ai concorsi della pubblica amministrazione (P. Romani), dallo smartworking con un pizzico di mistero (E. Tiranti), alla storia di una amicizia tra colleghe in un'epoca forse del passato, forse del futuro (S. Perconti) fino al tempo di oggi in cui si è sopraffatti dal lavoro: una vita che quasi soffoca tra nervosismo e frenesia in una realtà in cui si lavora per vivere (S. Costacurta). Il libro si chiude con toni più leggeri e divertenti di chi è alle prese col secondo lavoro. (L. Ghimenti). Il lavoro, insomma, in tutte le sue forme è al centro di questo libro che inaugura la collana di narrativa Opificium, tutta dedicata a temi sociali, un interessante progetto editoriale - che si pone come osservatorio del contemporaneo anche attraverso i classici della letteratura - nato dalla collaborazione tra Avagliano editore e **Edizioni lavoro**. Sognato e agognato, perduto e ritrovato, precario e trasformato, il lavoro è qui narrato dai suoi interpreti, senza fronzoli, «corpo e sangue», racconti di uno scenario collettivo che cambia e si trasforma, in bilico tra vecchie mansioni, skills e nuove competenze. Smistamenti compone perciò un puzzle dai contorni ancora incerti, perché incerto è il mondo del lavoro e non sappiamo quale sarà la terra d'approdo del nuovo mercato. Dieci racconti ironici, di denuncia, intimisti, a tinte gialle e perfino rosa, in una varietà di generi e di stili che ne rendono avvincente la lettura. Una mappa del mondo del lavoro quanto mai necessaria e attuale, che traccia una geografia di punti di vista, esperienze e creatività differenti intorno alla galassia lavoro.